



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI

CORSO DI LAUREA IN MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

Relazione sull'incontro tra studenti e studentesse del Corso di Laurea in "Mediazione linguistica e culturale" e rappresentanti del mondo del lavoro

Il giorno 31 maggio 2023, alle ore 11.30, si è tenuto un incontro dal titolo "Mediatore linguistico e culturale: risvolti di una professione", sulla piattaforma Microsoft Teams (codice: swexgz1), tra n. 39 studentesse e studenti del Corso di Laurea in "Mediazione linguistica e culturale" e portatori di interesse: Claudio Gubitosi, Davide Russo (Giffoni Film Festival), Cesare Foà (Presidente regionale di AIDIT, Associazione nazionale delle agenzie di viaggio Federturismo-Confindustria), Chiara Alborino (Scuola Elementare del Teatro – pedagogia sociale e inclusiva) e Paola Russo (Action Women – impresa sociale). Hanno coordinato l'incontro la prof.ssa Jana Altmanova, Coordinatrice del CdS in "Mediazione linguistica e culturale" e la prof.ssa Fabiana Sciarelli, Delegata del Dipartimento per la Terza missione. Hanno inoltre partecipato all'incontro Daniele D'Aguanno, membro della Commissione Tirocini del CdS e Sergio Piscopo, membro della Commissione per l'Orientamento del CdS. Sono altresì intervenuti i tirocinanti del Corso di Laurea in "Mediazione linguistica e culturale" per condividere la propria esperienza di stage.

Prima di dare la parola ai portatori di interesse che, in rappresentanza dei loro enti, hanno descritto le competenze di lavoro da acquisire in contesti spesso molto variegati e lontani dalla formazione universitaria, la prof.ssa Jana Altmanova ha illustrato sinteticamente gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in "Mediazione linguistica e culturale", tenendo conto delle diversificazioni lavorative che la figura del mediatore linguistico comporta e che le studentesse e gli studenti iscritti al CdS sono chiamate/i a considerare. Ha precisato inoltre che il Gruppo di gestione AQ, in collaborazione con i colleghi del CdS, ha deciso di proporre altri incontri da qui alla fine dell'anno accademico, seguendo la formula di massimo 4 interventi alla volta, che sembra essere la più ottimale.

La prof.ssa Fabiana Sciarelli ha espresso l'auspicio per gli studenti degli sbocchi professionali adeguati alle loro competenze, poiché risultano bene impiegabili per la loro formazione culturale e linguistica in diversi contesti. La presenza dei portatori di interesse è, pertanto, fondamentale per poter pensare a sviluppi nuovi, nonché per riflettere anche su nuove proposte maggiormente professionalizzanti relativamente all'offerta formativa.

Claudio Gubitosi, Direttore e fondatore del Giffoni Film Festival, ha proposto una riflessione sull'esigenza di formare delle figure professionali specifiche che mancano attualmente in un contesto come quello del Giffoni Film Festival. Scopo della formazione da parte dell'ente, in un'ottica di acquisizione di nuove competenze extrauniversitarie, è la professionalizzazione di persone con una preparazione da mediatore linguistico, che partecipino attivamente alle dinamiche aziendali attraverso proposte innovative, che non si limitino a considerare la stagionalità del Festival, bensì l'estensione dell'evento a tutto l'anno. Occorrono professionalità dinamiche e strategiche, secondo Gubitosi, che apportino concetti nuovi associati a nuove idee. Davide Russo (Giffoni Film Festival) ha sottolineato come il formato del Giffoni Film Festival, che è stato diffusamente esportato in diverse nazioni, tra cui Albania, Polonia, Spagna, ecc., necessiti di figure professionali specifiche come quella

del mediatore linguistico e culturale. Ha portato altresì all'attenzione degli studenti la sua esperienza al Giffoni Film Festival e la sua formazione universitaria che gli ha permesso di rimanere sul territorio e di formarsi a nuovi concetti imprenditoriali.

La prof.ssa Altmanova ha ringraziato Claudio Gubitosi e Davide Russo per le riflessioni condivise su un nuovo modo di intendere l'organizzazione degli eventi culturali, prendendo in considerazione competenze professionali specifiche, talvolta distanti da contesti imprenditoriali più tradizionali. Ha ceduto poi la parola a Cesare Foà (Presidente regionale di AIDIT, Associazione nazionale delle agenzie di viaggio Federturismo-Confindustria), chiedendo di presentare le caratteristiche e le prospettive di lavoro del suo ente. Il Presidente regionale di AIDIT si è focalizzato sul turismo di oggi, che richiede anch'esso nuove figure professionali. Si è concentrato, in particolare, sulle agenzie di viaggio, sottolineando come queste ultime richiedano, con sempre maggior frequenza, la figura professionale del mediatore linguistico, che possa non solo impiegare le proprie competenze linguistico-culturali acquisite durante gli anni di studio, ma che possa reinterpretarle facendo dell'accoglienza il punto di forza della propria professione. Foà ha proseguito con una riflessione sul concetto errato di accoglienza, che si limita spesso al mero dato quantitativo, anche in quei contesti dove le infrastrutture ricettive e i servizi non sono sufficienti ad accogliere un gran numero di turisti in ingresso. È passato poi a illustrare alcuni usi vantaggiosi dell'accoglienza, prendendo come esempio l'aeroporto di Napoli, che si colloca attualmente in quarta posizione tra gli aeroporti più trafficati d'Italia, nella prospettiva di soggiorni ricreativi, dopo un lungo periodo collocato in settima posizione. Tale uso sapiente del mezzo dell'accoglienza è risultato vincente, giacché non si è puntato solo all'accoglienza in termini quantitativi, ma ci si è orientati verso l'implementazione delle infrastrutture ricettive e artistiche, quali musei o collezioni d'arte. Tuttavia, ha concluso Foà, mancano, ancora oggi, figure professionali territoriali che possano promuovere adeguatamente la Campania all'estero. L'invito a considerare tale realtà è, dunque, esteso ai mediatori di domani. La prof.ssa Altmanova ha ringraziato il Presidente Cesare Foà per aver condiviso alcune riflessioni sul settore turistico nazionale e, in particolare, su quello locale. Spesso, ha affermato la prof.ssa Altmanova, presupposti formativi in parte carenti legati a questa realtà turistico-aziendale alla base dell'offerta didattica della classe L-12 possono tuttavia rivelarsi forieri di sviluppi imprenditoriali adeguati anche a questo scenario professionale.

La portatrice di interesse Chiara Alborino, vicepresidente della Scuola Elementare del Teatro – pedagogia sociale e inclusiva, ha presentato inizialmente il suo ente che, nato nel 2013, si pone come obiettivo di instaurare un dialogo costante e vantaggioso tra la realtà teatrale e l'inclusione. Ha sottolineato come occorra conoscere le pratiche teatrali e, al contempo, considerare tutto ciò che riguarda l'inclusione sociale (concezione della diversità, disabilità fisica e intellettiva, ecc.), nonché i diversi campi della psicologia. Alborino ha espresso l'auspicio di estendere tale realtà imprenditoriale e di accogliere nuove figure specializzate, come i mediatori linguistici e culturali, che sappiano relazionarsi con le istituzioni (enti, fondazioni, cooperative, ecc.), superando le barriere linguistico-identitarie, al fine di aprirsi all'estero e di collaborare con officine teatrali dove poter comunicare e mediare tra attori o attrici di etnie diverse. La prof.ssa Altmanova ha ringraziato Chiara Alborino dell'intervento e ha aggiunto in merito che, in qualità di mediatrici e di mediatori, le studentesse e gli studenti dell'Università di Napoli L'Orientale potrebbero trovare una effettiva collocazione in questo contesto, in particolare coloro che scelgono storia del teatro, storia dell'arte, ecc. presenti nell'offerta.

Paola Russo, Presidente dell'impresa sociale "Action Women", ha presentato il suo progetto imprenditoriale, ossia una sartoria sociale portata avanti da donne africane e italiane che intende promuovere l'autodeterminazione di donne migranti e non in situazione di fragilità, attraverso la produzione di SKAF, una fascia turbante tipica delle donne africane, sotto il marchio di moda etica e sostenibile Temporary Roots. Per la sua associazione, ha proseguito la Presidente di "Action Women",

l'aspetto linguistico è fondamentale e pensa alla mediazione come interesse per l'altro, al fine di entrare in un "mondo altro", con spirito di apertura e di ospitalità. È intervenuta la prof.ssa Altmanova, rilevando come le competenze delle studentesse e degli studenti in "Mediazione linguistica e culturale" siano perfettamente spendibili in tale ambito professionale, considerando le finalità dell'impresa sociale "Action Women".

Dopo aver ringraziato le portatrici e i portatori di interesse per i loro importanti e stimolanti interventi e considerazioni, la prof.ssa Sciarelli ha ribadito che i corsi dell'Università di Napoli L'Orientale non mirano solo a una formazione linguistica, ma presentano specifici aspetti finalizzati all'orientamento degli studenti di ambito umanistico verso il mondo professionale e imprenditoriale. La prof.ssa Sciarelli ha precisato inoltre come gli studenti in "Mediazione linguistica e culturale" possano apportare sviluppo in diversi ambiti. Nell'ambito turistico-professionale, ad esempio, gli studenti possono essere di supporto allo sviluppo del turismo incoming di alcune aree specifiche (ad esempio, il turismo nel mondo arabo, che necessita di peculiari conoscenze linguistico-culturali assai specifiche, o il turismo emergente dei paesi africani). Da questo punto di vista, gli studenti di "Mediazione linguistica e culturale" possono distinguersi rispetto ad altre classi di laurea, seppur affini o quasi complementari, come la classe di laurea L-11. Lo sviluppo è anche associato alle altre attività culturali, ha continuato la prof.ssa Sciarelli, alla capacità di implementare un discorso volto ai "mercati diversi" (ad esempio, mercato di terza, quarta generazione), all'offerta culturale con produzione di aree e temi che si rivolgano specificamente a popolazioni cittadine residenti o in visita. Infine, la progettazione è altresì un argomento di sviluppo nell'ambito della cooperazione al di fuori del territorio campano. Un tema questo che gli studenti potrebbero applicare alle varie aree proposte dai portatori di interesse.

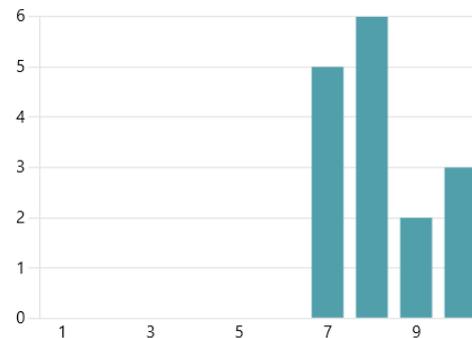
La prof.ssa Altmanova ha ringraziato la collega Sciarelli per l'importante riflessione proposta sul tema dello sviluppo che potrà senz'altro concorrere all'arricchimento delle idee e delle suggestioni presentate durante l'incontro. La prof.ssa Altmanova, dopo aver ringraziato i colleghi Guia Boni e Daniele D'Aguanno per il prezioso lavoro svolto nell'ambito della Commissione Tirocini del CdS. Ha invitato il collega Daniele D'Aguanno a dare voce ai tirocinanti dell'Università di Napoli L'Orientale per condividere la propria esperienza di stage. Ha preso la parola la studentessa Naima Dentice che ha condiviso la sua collaborazione con un'associazione di San Giorgio a Cremano (NA) con la quale ha contribuito alla creazione di materiali multimediali destinati a corsi di varie università campane. L'esperienza, ha concluso Dentice, è stata utile anche perché, durante lo svolgimento dello stage, l'associazione si è occupata dei disturbi dell'apprendimento, un argomento spesso marginalizzato che meriterebbe una giusta rappresentazione nel mondo professionale. Si è proseguito nella discussione e nello scambio tra studenti e i portatori di interesse.

Al termine dell'incontro, la prof.ssa Altmanova ha invitato le studentesse e gli studenti presenti a compilare un questionario di gradimento, mediante un link a un modulo Forms, relativo all'incontro. Hanno risposto al questionario 16 studentesse e studenti. La maggior parte ha espresso un giudizio molto positivo rispetto all'iniziativa. Si è potuto evincere, ad esempio, che la valutazione media relativa all'utilità dell'incontro corrisponde a 8.19, con il 38% delle preferenze date al livello 8:

1. Hai trovato l'incontro utile dal punto di vista informativo?

[Altri dettagli](#)

8.19
Valutazione media

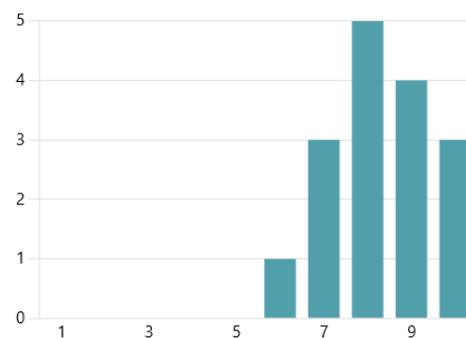


Anche il dato relativo alla chiarezza nell'esposizione delle informazioni trasmesse ha registrato una valutazione media di 8.31, con il 32% delle risposte posizionate sul livello 8:

2. Le informazioni sono state esposte in modo chiaro?

[Altri dettagli](#)

8.31
Valutazione media



Per quanto riguarda la scelta dei due ambiti più interessanti, l'intervento n. 1 ha registrato 12 preferenze attestandosi al 39%; l'intervento n. 2 ha registrato 7 preferenze attestandosi al 23%; l'intervento n. 3 ha registrato 8 preferenze attestandosi al 26% e l'intervento n. 4 ha registrato 4 preferenze attestandosi al 13%:

3. Scegli due ambiti dell'incontro di oggi che ti sono sembrati più interessanti:

[Altri dettagli](#)

● Intervento 1	12
● Intervento 2	7
● Intervento 3	8
● Intervento 4	4



In conclusione, nella sezione dedicata ai suggerimenti per i prossimi incontri, 4 studenti del CdS in “Mediazione linguistica e culturale” hanno espresso particolare interesse per l’incontro e hanno avanzato alcuni suggerimenti in vista dei prossimi colloqui con i portatori di interesse. Viene suggerita, nella fattispecie, l’implementazione di incontri con portatori di interesse che facciano parte dell’ambito della traduzione e dell’interpretariato, al fine di avvicinare le studentesse e gli studenti anche a tali realtà professionali. Come precisato dalla Coordinatrice all’apertura dell’incontro, altri incontri incentrati anche su queste tematiche sono previsti da qui alla fine dell’anno accademico. Sempre sulla scia di ulteriori proposte e indicazioni in vista del perfezionamento della qualità degli incontri venturi, si propongono ulteriori percorsi formativi incentrati sugli sbocchi lavorativi nell’ambito dell’integrazione culturale. In altri commenti, infine, viene lodata la possibilità di tali interazioni, tra mondo universitario e mondo lavorativo, con l’auspicio di sempre più proficue proposte di collaborazione nella reciprocità di interessi fra attori chiamati ad agire in sinergia e di concerto per gettare le basi di un rapporto sempre più interattivo, produttivo ed efficace.

L’incontro si conclude alle ore 13.20.

F.TO

Jana Altmanova

Coordinatrice del CdS in “Mediazione linguistica e culturale”